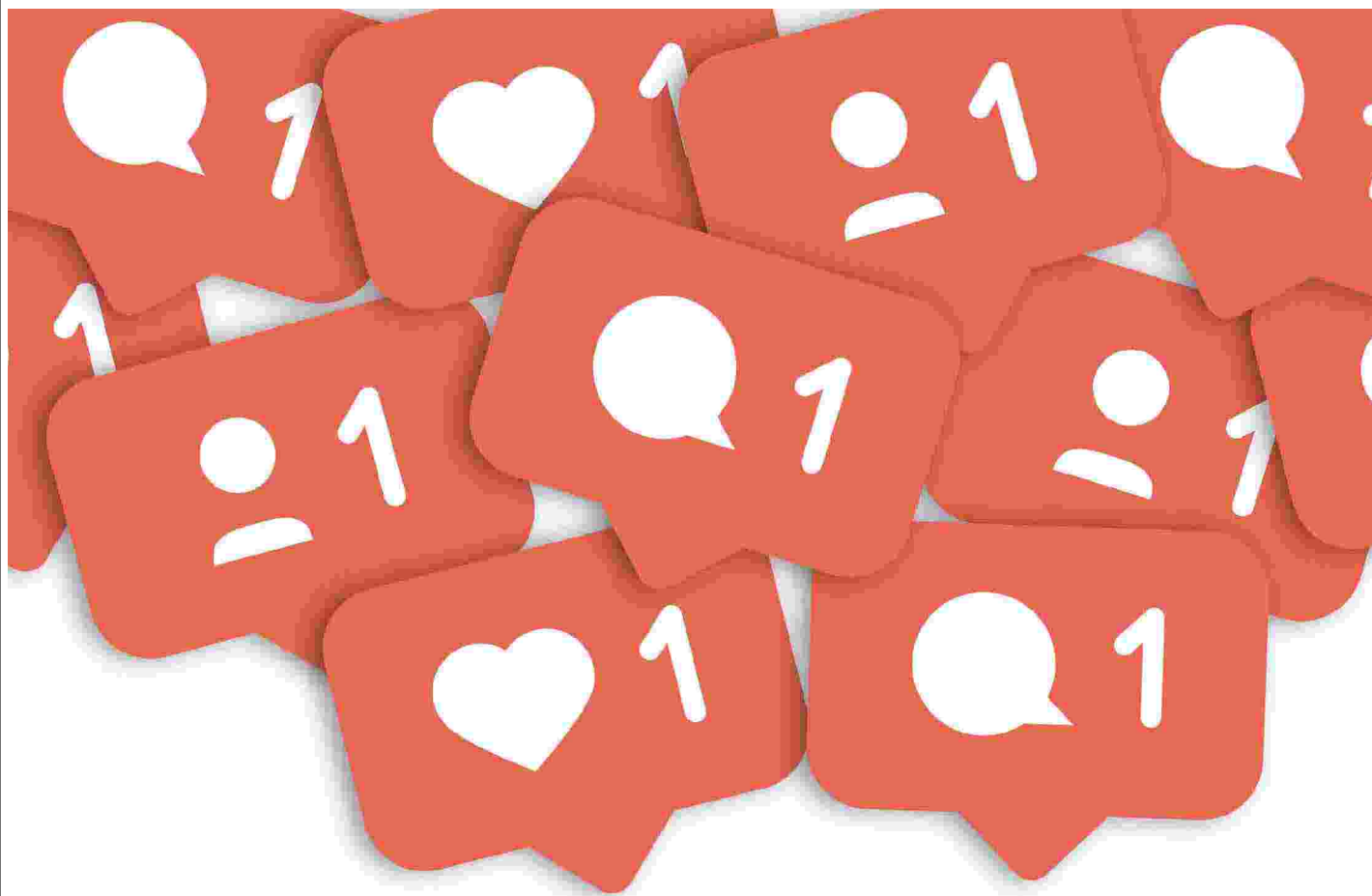




# I FONDI PREFERITI DAI FUND SELECTOR ITALIANI NEL 2020

L'obiettivo è determinare l'elenco dei prodotti che si aggiudicheranno il rating A (Preferito dagli Analisti) del **Marchio FundsPeople 2021**.



**A**nche quest'anno, per la sesta volta consecutiva, FundsPeople ha condotto il suo consueto sondaggio per scoprire quali sono i fondi preferiti dai fund selector italiani. L'obiettivo è determinare l'elenco dei prodotti d'investimento che si aggiudicheranno il rating A (Preferito dagli Analisti) del **Marchio FundsPeople 2021**. Ben 30 società hanno partecipato alla nostra indagine, fornendo un elenco di dieci fondi ciascuna, senza limitazioni di categoria e/o regolamentazione.

Nella tabella a pagina 28 abbiamo riportato l'elenco dei prodotti che hanno ottenuto almeno tre voti di preferenza, per un totale di 18 fondi. Se analizziamo il numero di voti per categoria, i più votati dai fund selector sono suddivisi rispettivamente in fondi azionari (50%), obbligazionari (23%), alternativi (16%), flessibili (9%), convertibili (1,7%) e commodities (0,3%). Inter-

sante è l'incremento di consenso dei fondi alternativi (terzi in classifica) che nel corso del 2020 hanno riacquisito consenso rispetto al 2019.

L'assegnazione del rating A FundsPeople è il frutto di una serie di valutazioni effettuate dai fund selector sia in termini di consistenza delle analisi di rischio-rendimento sia rispetto ai team di gestione. Michele de Michelis, CIO di Frame AM, ci spiega che il processo di selezione avviene tramite un'importante rete di contatti internazionali, che permette di monitorare tutte le piazze europee attive nell'asset management. "Quando troviamo strategie con numeri interessanti che soddisfano le nostre esigenze ed aspettative contattiamo la casa di gestione per organizzare un incontro, la cui finalità è effettuare una profonda due diligence della casa e della strategia", spiega. "Cerchiamo di capire come viene generato valore: chiediamo di quali strumenti finanziari e di quali ▶

QUEST'ANNO  
È AUMENTATO  
IL CONSENSO  
VERSO I FONDI  
ALTERNATIVI

**TENDENZE IN PRIMO PIANO**

asset class si serve, come viene bilanciato il rischio e quali siano i driver delle scelte. Cerchiamo poi di approfondire quale sia il ruolo del gestore nell'azienda, quanto sia coinvolto personalmente nella strategia e in che fase della sua vita professionale si trovi".

Anima SGR ha sviluppato internamente un modello proprietario di screening su peer group omogenei che ha l'obiettivo di individuare i fondi migliori, considerando tre anni di storia, in termini di rischio-rendimento. "L'analisi utilizza criteri e indicatori customizzati in base alla tipologia di strategia analizzata: nel caso di fondi direzionali l'analisi è di tipo relativo,

utilizzando un benchmark di riferimento; mentre nel caso di fondi flessibili o absolute return l'analisi privilegia il ritorno assoluto della strategia, utilizzando indicatori quali Sharpe, Omega e Calmar Ratio", spiega Stefania Tascini, responsabile Multi-Manager di Anima SGR. "Una volta individuati i fondi da approfondire, il nostro team svolge un'approfondita due diligence qualitativa, partendo dalla società e dal team di gestione, e successivamente rivolta all'individuazione della filosofia e del processo di investimento, stile di gestione e controllo del rischio".

Per Soprarno SGR è molto importante la dimensione del fondo: "com-

**ELENCO DEI PRODOTTI VOTATI DAI FUND SELECTOR ITALIANI**

Fondo	N. Voti	Società	Categoria Morningstar
Morgan Stanley Investment Funds Global Opportunity Fund	9	Morgan Stanley IM	Global Equity Large Cap
Morgan Stanley Investment Funds US Advantage Fund	5	Morgan Stanley IM	US Equity Large Cap Growth
Jupiter Global Fund Jupiter Dynamic Bond	5	Jupiter AM	Global Fixed Income
Pictet Global Environmental Opportunities	4	Pictet AM	Global Equity Large Cap
Aberdeen Standard SICAV I China A Share Equity Fund	4	Aberdeen Standard Investments	Greater China Equity
T. Rowe Price Funds SICAV Japanese Equity Fund	4	T. Rowe Price	Japan Equity
Morgan Stanley Investment Funds US Growth Fund	4	Morgan Stanley IM	US Equity Large Cap Growth
Morgan Stanley Investment Funds US Growth Fund	4	Morgan Stanley IM	US Equity Large Cap Growth
Robeco Global Consumer Trends	3	Robeco	Global Equity Large Cap
Lazard Convertible Global	3	Lazard FM	Convertibles
BlackRock Global Funds World Technology Fund	3	BlackRock	Technology Sector Equity
Mirova Global Sustainable Equity Fund	3	Natixis IM	Global Equity Large Cap
JPMorgan Investment Funds Global Macro Opportunities Fund	3	J.P. Morgan AM	Global Macro
Flossbach von Storch Bond Opportunities	3	Flossbach von Storch	Global Fixed Income
Algebris UCITS Funds plc Algebris Financial Credit Fund	3	Algebris Investments	Europe Fixed Income
Fidelity Funds Asian Bond Fund	3	Fidelity International	Asia Fixed Income
BlackRock Strategic Funds Global Event Driven Fund	3	BlackRock	Alternative Miscellaneous
Allianz Global Artificial Intelligence	3	Allianz Global Investors	Technology Sector Equity

Fonte: elaborazione propria sui dati dell'indagine condotta da FundsPeople tra i fund selector italiani nel mese di novembre 2020. Dati di rendimento % al 30 novembre 2020 in valuta base, Morningstar Direct.

parti troppo grandi diventano necessariamente (e quasi sempre) troppo legati al benchmark, e a quel punto gli ETF risultano più efficienti. Superata una soglia minima di masse sottoscritte, che ne garantisca una partecipazione accettabile e la liquidabilità immediata, si prediligono fondi di dimensioni tali da permettere al gestore, e al team di analisti che lo assiste, di esprimere il proprio talento”, spiega Stefano Simonetti, responsabile Gestioni Patrimoniali di Soprarno SGR. “Tra i criteri qualitativi, trova molta importanza la congruità dello stile di investimento del gestore rispetto alla view strategica di Soprarno, nonché la

complementarietà del fondo rispetto al resto del portafoglio”.

### L'ANNO DEGLI AZIONARI

Un dato interessante è il successo dei fondi azionari che, come ben sappiamo, non rappresentano l'asset class prediletta dall'investitore italiano. Questo dimostra un leggero cambiamento in termini di offerta, che ha sempre proposto prodotti con strategie a reddito fisso. Senza dubbio, le ragioni sono collegate alla fase di ciclo economico che stiamo vivendo, in cui la generosità delle Banche centrali ha schiacciato i rendimenti delle obbligazioni governative. ▶



Rendimento 1 anno	Rendimento 3 anni	Rendimento 5 anni
40,69	25,07	20,33
52,35	29,15	19,82
4,61	2,60	2,51
19,09	11,94	10,05
44,94	18,47	19,34
22,58	12,52	13,05
89,71	39,10	26,72
106,89	39,45	29,95
33,37	22,24	16,04
24,03	13,12	10,15
77,18	34,59	30,11
15,95	14,10	10,03
8,90	1,13	2,13
9,39	5,67	6,03
11,07	5,30	6,31
9,29	6,69	5,61
-2,46	5,15	2,07
86,87	31,98	-

IL SUCCESSO DEI  
FONDI AZIONARI  
DIMOSTRA  
UN LEGGERO  
CAMBIAMENTO  
IN TERMINI DI  
OFFERTA.

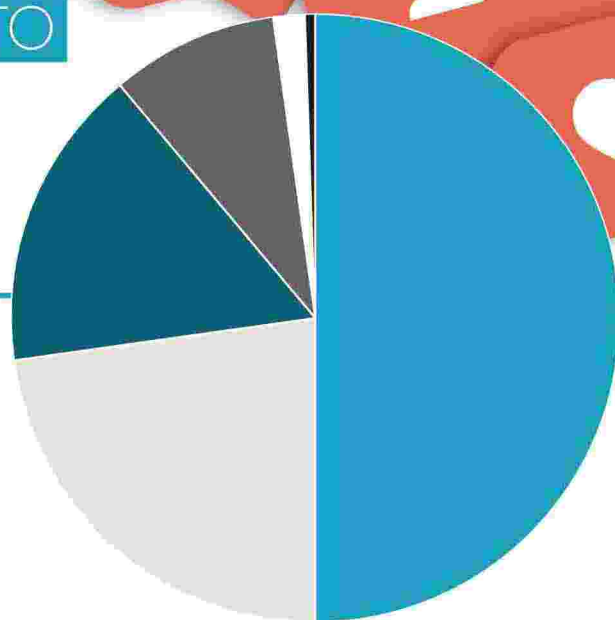


TENDENZE IN PRIMO PIANO

# PER LA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA LA GENERAZIONE DI ALPHA È STATA MOLTO COMPLESSA.

## NUMERO DI VOTI PER CATEGORIA

Categoria Morningstar	Numero di voti per categoria	Percentuale
Azionari	164	50%
Obbligazionari	77	23%
Alternativi	51	16%
Flessibili	29	9%
Convertibili	6	1,7%
Commodities	1	0,3%
<b>Totale</b>	<b>328</b>	<b>100%</b>



Fonte: elaborazione propria sui dati dell'indagine condotta da FundsPeople tra i fund selector italiani nel mese di novembre 2020.

Secondo Francesco Margonari, senior director, Investment Advisory Desk di Mediobanca SGR, una delle difficoltà principali nell'attività di selection nel corso dell'anno è stata riscontrata proprio sulla componente obbligazionaria, sia direzionale che non direzionale, dove la generazione di alpha è rimasta molto complessa durante tutto il 2020 a causa della del repentino movimento di allargamento e ri-compressione di tassi e spread creditizi avvenuto a tra il primo ed il secondo trimestre. "Altro aspetto critico del 2020 è senza alcun dubbio riconducibile alla necessità di selezionare fondi tematici che fossero in grado di rappresentare in modo cor-

retto gli investimenti tematici stessi che abbiamo proposto durante l'anno evitando così l'adverse selection derivante, ad esempio, da fondi con bias settoriali-stile ovvero che investissero in portafogli di attivi solo parzialmente collegati al megatrend identificato", aggiunge. "Al contrario, sulla componente azionaria abbiamo riscontrato come la generazione di alpha da parte dei gestori sia stata più generosa e consistente, anche se durante il mese di novembre la forte rotazione settoriale sui mercati avvenuta per effetto della scoperta dei vaccini ha comportato una parziale riduzione dei risultati maturati nel 2020", conclude. ■